



COMUNE DI MIRA

PROVINCIA DI VENEZIA

N° 75 Registro Delibere

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", afferente il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Venezia" in conformità all'art. 30 del Dlgs 267/2000.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **19.34** nella Sala Consiliare del Comune di Mira in ordinaria seduta pubblica di prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

		Presenti	Assenti
1	Maniero Alvise	X	
2	Barberini Riccardo	X	
3	Berti Mauro	X	
4	Pieran Michele	X	
5	Pesce Andrea	X	
6	Biasiotto Allen	X	
7	Boscaro Elisa		X
8	Marchiori Elisa		X
9	Biasiolo Gino	X	
10	Giuliano Serena	X	
11	Novello Mauro	X	
12	Canova Melania	X	
13	Bastianello Simone	X	

		Presenti	Assenti
14	Mazzariol Luisa	X	
15	Sifanno Giuseppe	X	
16	Basso Alfonso		X
17	Martin Renato	X	
18	Minotto Vilma	X	
19	Sacco Francesco	X	
20	Bolzoni Gabriele	X	
21	Zaccarin Fabio	X	
22	Barberini Maurizio	X	
23	D'Anna Paolino	X	
24	Donadel Mattia	X	
25	Marcato Roberto	X	
		22	3

Presiede la Sig.ra Giuliano Serena nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Dott. Buson Roberto Segretario Generale del Comune.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i consiglieri: Pieran Michele, Mazzariol Luisa, Minotto Vilma.

Sono presenti gli assessori: Crivellaro Nicola, Vanin Orietta, Spolaor Francesca, Sanginiti Maria Grazia.

C O M U N E D I M I R A

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - Delibera di Consiglio -

Settore: Lavori pubblici e infrastrutture\\Strade mobilità arredo urbano ed ecologia

Anno: 2014

Numero: 25

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DENOMINATO "VENEZIA".

Premesso che:

- la Legge Finanziaria per l'anno 2010 (L. 191/2009) all'art. 2, comma 186 bis, ha disposto la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale che esercitavano le competenze degli enti locali in materia di gestione integrata dei rifiuti, ed ha demandato alle Regioni l'attribuzione con legge delle funzioni già esercitate dalle Autorità;
- l'art. 3bis del D.L. 138/2011 prevede la definizione da parte delle Regioni dei bacini territoriali ottimali per lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- tale ultima norma inoltre dispone che *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti”*;
- con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 «disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)»*”, è stata disciplinata la nuova organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale;
- in particolare l'art. 2 della legge regionale ha stabilito che, ai fini dell'ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, l'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'articolo 199, comma 3, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, è il territorio regionale;
- inoltre, per favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tale legge ha demandato alla Giunta Regionale il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- con Deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione Veneto ha provveduto al riconoscimento di detti bacini, ricomprendendo in particolare nel Bacino denominato “Venezia”

45 Comuni (i 44 Comuni della Provincia di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto, ricadente nella Provincia di Treviso);

Premesso, inoltre, che:

- le legge regionale n. 52/2012 ha assegnato a nuovi Enti (denominati “consigli di bacino”) le funzioni prima esercitate dalle autorità d’ambito territoriale ottimale ovvero dai soppressi Enti responsabili di bacino di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3;
- ai sensi della stessa legge regionale - modificata, dapprima dalla legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e, successivamente, dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11 – è stabilito che gli Enti locali ricadenti nei bacini territoriali, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- per quanto riguarda le modalità di costituzione e funzionamento dei consigli di bacino, l’articolo 4 della legge in questione stabilisce l’obbligo da parte degli Enti locali ricadenti in ciascun bacino territoriale di approvare una apposita convenzione sulla scorta della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale ed individua, altresì, i poteri sostitutivi in caso di inerzia o inadempimento degli Enti locali stessi nell’adozione della convenzione *de qua*;

Preso atto che:

- la Giunta Regionale ha provveduto con DGR n. 1117 del 1 luglio 2014, pubblicata sul BUR n. 78 del 12 agosto 2014, ad approvare lo schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, confermando sostanzialmente l’individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti, così come già stabilita nella DGR n. 13 del 21 gennaio 2014 e riportata qui di seguito per quanto riguarda il bacino denominato “Venezia”:

**BACINO DENOMINATO: “VENEZIA”
45 COMUNI APPARTENENTI**

Annone Veneto (VE)	Meolo (VE)
Campagna Lupia (VE)	Mira (VE)
Campolongo Maggiore (VE)	Mirano (VE)
Camponogara (VE)	Musile di Piave (VE)
Caorle (VE)	Noale (VE)
Cavallino-Treporti (VE)	Noventa di Piave (VE)
Cavarzere (VE)	Pianiga (VE)
Ceggia (VE)	Portogruaro (VE)
Chioggia (VE)	Pramaggiore (VE)
Cinto Caomaggiore (VE)	Quarto d'Altino (VE)
Cona (VE)	Salzano (VE)
Concordia Sagittaria (VE)	San Donà di Piave (VE)
Dolo (VE)	San Michele al Tagliamento (VE)
Eraclea (VE)	Santa Maria di Sala (VE)
Fiesso d'Artico (VE)	Santo Stino di Livenza (VE)
Fossalta di Piave (VE)	Scorzè (VE)
Fossalta di Portogruaro (VE)	Spinea (VE)
Fossò (VE)	Stra (VE)
Gruaro (VE)	Teglio Veneto (VE)
Iesolo (VE)	Torre di Mosto (VE)
Marcon (VE)	Venezia (VE)

Martellago (VE)	Vigonovo (VE)
Mogliano Veneto (TV)	

Rilevato che:

- l'approvazione di tale Convenzione è necessaria ai sensi della legge regionale n. 52/2012 al fine di realizzare la costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Venezia";

Ravvisata

l'urgenza di procedere, visto il termine previsto dall'art. 5 comma 2 della legge regionale 52/2012, secondo cui *"La convenzione per la costituzione dei consigli di bacino, di cui al comma 1 dell'articolo 4, è sottoscritta entro tre mesi dall'approvazione della convenzione - tipo da parte della Giunta regionale"*;

Visto che gli enti locali partecipanti hanno individuato il Comune di Venezia quale ente responsabile del coordinamento ed il Segretario Generale di tale Comune quale ufficiale rogante relativamente alla sottoscrizione della convenzione, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della convenzione stessa;

Richiamati

il D.lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
la legge regionale n. 52/2012 e ss.mm.ii.;
lo Statuto del Comune di Mira;
la DGR n. 13 del 21 gennaio 2014;
la DGR n. 1117 del 1 luglio 2014, pubblicata sul BUR n. 78 del 12 agosto 2014;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 24.10.2014, avente ad oggetto: *"Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale denominato "Venezia" - Atto di indirizzo"*, esecutiva;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato Atto che, la presente proposta di deliberazione è stata illustrata e discussa nella seduta del 28.10.2014 e nella seduta del 03.11.2014 (con seguente espressione di voto: n. 7 consiglieri si sono riservati il proprio voto in sede di Consiglio Comunale; n. 1 Consigliere voto contrario) della 3^a Commissione Consiliare Permanente Dipartimentale;

SI PROPONE

1. di approvare il testo della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale denominato "Venezia" di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
2. di individuare il Segretario Generale del Comune di Venezia quale Ufficiale rogante relativamente alla sottoscrizione della convenzione;
3. di dare mandato al Sindaco o a suo delegato alla sottoscrizione della Convenzione autorizzando sin d'ora lo stesso ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo

approvato e che dovessero rendersi necessarie all'atto della stipula della Convenzione medesima;

4. di dare mandato al Dirigente del Settore 4 "Lavori Pubblici e Infrastrutture" di svolgere ogni altro adempimento e adottare ogni provvedimento necessario in esecuzione della presente deliberazione;
5. Considerata l'urgenza, **DI DICHIARARE** la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del decreto legislativo 267 del 18.08.2000.

OGGETTO:

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DENOMINATO "VENEZIA".

PARERI

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art 6 D.P.R. 62/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale, si esprime parere di

Regolarità tecnica: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

04/11/2014

IL DIRIGENTE

Arch.Cinzia Pasin
.....

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art 6 D.P.R. 62/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale, si esprime parere di

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

04/11/2014

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

Dott.Fabrizio Zordan.....

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 75 del 20/11/2014

Il Presidente pone quindi in trattazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: <<Approvazione convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", afferente il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Venezia", in conformità all'art.30 del D.lgs 267/2000.>>;

Sentito l'intervento del Sindaco (*omissis*);

Escono i Consiglieri Barberini Riccardo e Pieran che rientrano subito dopo; esce la Consigliera Canova, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari 21 membri del Consiglio e assenti 4 (Boscaro, Basso, Marchiori, Canova);

Sentito l'intervento del Consigliere Marcato e a seguire l'intervento del Consigliere Donadel (*omissis*);

Entra la Consigliera Marchiori; esce il Consigliere Bolzoni, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari 21 membri del Consiglio e assenti 4 (Boscaro, Basso, Canova, Bolzoni);

Entrano la Consigliera Canova ed il Consigliere Bolzoni; esce il Consigliere Zaccarin per rientrare subito dopo; esce il Consigliere D'Anna, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari n. 22 membri e assenti 3 (Boscaro, Basso, D'Anna);

Sentito l'intervento del Sindaco (*omissis*);

Lascia l'aula consiliare l'Assessore Crivellaro;

Esce il Consigliere Bolzoni per rientrare subito dopo; esce il Consigliere Sacco, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari n. 21 membri e assenti 4 (Boscaro, Basso, D'Anna, Sacco);

Sentito l'intervento del Consigliere Marcato (*omissis*);

Esce il Consigliere Pieran, entra il Consigliere D'Anna, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari n. 21 membri e assenti 4 (Boscaro, Basso, Sacco, Pieran);

Sentito l'intervento del Consigliere Donadel (*omissis*);

Lascia l'aula consiliare l'Assessore Spolaor;

Escono i Consiglieri Biasiolo e Marchiori, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari n. 19 membri e assenti 6 (Boscaro, Basso, Sacco, Pieran, Biasiolo, Marchiori);

Sentito l'intervento del Consigliere Berti che propone una breve sospensione dei lavori della seduta consiliare (*omissis*);

Entrano i Consiglieri Pieran e Biasiolo, per cui risultano presenti tra i banchi consiliari n. 21 membri e assenti 4 (Boscaro, Basso, Sacco, Marchiori);

Indi il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione della seduta testé formulata dal Consigliere Berti che viene approvata all'unanimità dei presenti;

La seduta viene sospesa alle ore 22.09 e riprende alle ore 22,29

Alla ripresa dei lavori consiliari il Segretario Generale - Dr. Roberto Buson - esegue un nuovo appello da cui risultano presenti 22 membri del Consiglio Comunale e assenti 3 (Boscaro, Marchiori, Basso);

Risultano presenti in aula gli Assessori Crivellaro, Vanin, Spolaor, Sanginiti;

Sentito l'intervento del Consigliere Pieran che preannuncia il suo voto di astensione (*omissis*);

Sentito l'intervento del Consigliere Biasiotto e a seguire gli interventi del Consigliere Pesce e del Sindaco (*omissis*);

Escono i Consiglieri D'Anna e Bolzoni per rientrare subito dopo, per cui risultano presenti 22 membri del Consiglio Comunale e assenti 3 (Boscaro, Marchiori, Basso);

Indi il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione la proposta emendativa, sottoscritta dal Consigliere Donadel ed acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 6 novembre 2014, al n. 40732 che, unitamente ai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, viene allegata alla presente sub lett. B);

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 2 (Minotto, Donadel)
Voti contrari	n. 8 (Giuliato, Maniero, Biasiolo, Sifanno, Novello, Berti, Canova, Mazzariol)
Astenuti	n. 11

Il Consigliere Marcato non partecipa al voto

La proposta emendativa, sottoscritta dal Consigliere Donadel ed acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 6 novembre 2014, al n. 40732, viene respinta;

Il Presidente pone quindi in votazione, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in trattazione:

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 17
Voti contrari	n. 2 (Minotto, Donadel)
Astenuti	n. 3 (Pieran, Bastianello, Barberini Riccardo)

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in trattazione.

Con voti favorevoli 17, contrari 2 (Minotto, Donadel), astenuti 3 (Pieran, Bastianello, Barberini Riccardo), espressi in forma palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^a del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuliano Serena

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Buson Roberto

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio online del Comune di Mira per la prescritta pubblicazione di giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio di Staff
del Segretario Generale
Dott. Daniele Campalto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio online del Comune di Mira (R.P. n. _____) e che è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, in data _____.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio di Staff
del Segretario Generale
Dott. Daniele Campalto


